

**COMITATO PER LA TUTELA DEL COMPLESSO  
PIO MONTE DI PIETÀ**

Il giorno 19 aprile 2021 riuniti in Napoli, i sottoscritti,

1. Giuseppe Serroni, nato a Portici (NA) il 13/03/1955, nella qualità di presidente dell'associazione I Sedili di Napoli,
2. Pier Francesco del Mercato, nato in Napoli il 25/4/1951, nella qualità di presidente della Fondazione Ferrante Sanseverino,
3. Francesco di Liello, nato a Napoli il 7/2/1957 nella qualità di vice presidente dell'associazione Le voci di Spaccanapoli
4. Francesco Muzio nato in Napoli il 20/7/1953, nella qualità di presidente dell'associazione Angeli del bello di Napoli,
5. Fiammetta Miele, nata a Napoli il 31/10/1962 nella qualità di presidentessa dell'associazione AMARTEA,
6. Teresa Tauro nata a Castellana Grotte il 24/10/1956 nella qualità di Presidentessa dell'associazione Napoli Pitagorica,
7. Agostino Ingenito nato a Angri il 22/7/1973, nella qualità di presidente dell'associazione ABBAC,

premessò

1. che Banca Intesa intende vendere il complesso del Pio Monte di Pietà sito in Napoli, via San Biagio dei Librai;
2. che detto complesso, non solo per il pregio architettonico, ma anche per il ruolo che detta organizzazione di misericordia e di assistenza ha avuto nei secoli nella città di Napoli, è un bene vincolato e pertanto sottoposto alla vigente normativa a tutela del patrimonio artistico;
3. che la città di Napoli ha bisogno di valorizzare il suo patrimonio storico artistico, evitando che diventi preda di interventi speculativi, affinché diventi oggetto di promozione non solo della cultura, ma anche delle attività economiche connesse con l'arte, la cultura e la musica;

auspicano

che si costituisca, utilizzando la sede storica del Pio Monte di Pietà, un polo archivistico, con la partecipazione dell'Archivio di Stato e della Fondazione Banco Napoli, dedicato specificamente all'economia napoletana, che ne rappresenti la continuità dal passato ad oggi, con specifico riferimento a tutte le attività economiche comunque connesse alla cultura napoletana ed al suo artigianato artistico.

Tanto si rende necessario al fine di:

1. valorizzare il centro storico di Napoli, evitando che interventi dissennati, come già verificatosi, snaturino elementi fondanti del carattere artistico e culturale della città;

2. incentivare e dare contenuti storici, culturali ed artistici ai flussi turistici che interessano sempre più Napoli che si sta affermando come città d'arte aprendosi a questo settore del turismo internazionale;
3. conservare, valorizzare e tramandare la cultura napoletana facendo del complesso Pio Monte di Pietà un punto di riferimento per la rappresentazione e la divulgazione della cultura e delle tradizioni napoletane;
4. rendere il Pio Monte di Pietà un centro per mostre, convegni, iniziative culturali che promuova la cultura napoletana nel mondo avvalendosi di tutte le opportunità che le normative vigenti offrono per organizzare eventi culturali e promozionali sia a Napoli che nel resto d'Italia, sia all'estero.

Con il presente atto i sottoscritti si costituiscono in comitato promotore "Pio Monte di Pietà" affinché si dia al complesso una destinazione pubblica che, coinvolga l'associazionismo napoletano e conservi la destinazione del complesso voluto dai fondatori rivolto al bene ed al progresso della cittadinanza.

I sottoscritti a tal fine eleggono quali rappresentanti i sigg. Pier Francesco del Mercato, Giuseppe Serroni e Francesco di Liello autorizzandoli fin d'ora a comunicare la costituzione del Comitato a tutti gli enti che possano essere interessati ad aderire allo stesso condividendone le finalità, a invitare i soggetti attivi nella conservazione delle memorie cittadine, in primis Archivio di Stato e Fondazione Banco Napoli e ad aprire una sottoscrizione di firme di adesione al presente comitato da parte di quanti, persone fisiche e giuridiche, in ambito culturale o imprenditoriale ne recepiscano i fini.

Giuseppe Serroni

Pier Francesco del Mercato

Francesco di Liello

Francesco Muzio

Fiammetta Miele

Teresa Tauro

Agostino Ingenito